Contrabbando di prodotti petroliferi, maxi sequestro: 8mln di euro e un deposito

L'operazione è stata battezzata "Calderone". Indagini articolate condotte dai militari della Guardia di Finanza e coordinate dalla Procura di Siracusa che hanno portato alla luce un contrabbando di prodotti petroliferi, gasolio in particolare, proveniente dai Balcani e venduto "in nero" in Italia.
Le Fiamme Gialle della Compagnia di Augusta hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo "per equivalente", emesso dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa, per complessivi 8,6 milioni di euro e un deposito carburanti nel territorio megarese.
Il carburante, acquistato dalla Slovenia tramite l'intermediazione di due società di diritto maltese e bulgaro, raggiungeva il territorio comunitario in regime di sospensione d'imposta, per poi essere destinato, da un deposito belga, ai terminal ferroviari di Milano e Catania Bicocca, sotto forma di olio lubrificante, tecnicamente definito M.L.O. (Mechanical Lubrificant Oil). Il prodotto è risultato poi essere – a seguito di specifiche analisi svolte dal personale delle Dogane – vero e proprio gasolio.
Dopo aver raggiunto il terminal FS di Catania Bicocca all'interno di container, il combustibile – formalmente destinato a Malta e in Bulgaria – confluiva in un deposito carburanti nel territorio di Augusta, gestito di fatto dalla L. S.r.l., reale destinatario di svariate partite di merce, ammontanti a oltre 13 milioni di litri, pari a circa 11.500 tonnellate, recapitate tra il settembre 2017 e l'aprile 2018. Il gasolio veniva quindi venduto in nero a una fitta rete di distributori su strada.
Tecnicamente il sistema escogitato sfrutta la cosiddetta

triangolazione cartolare del prodotto tra due soggetti esteri e una società italiana (“cartiera”), con il solo scopo di celare la vera identità dell’effettivo destinatario del prodotto petrolifero, risultato essere il deposito augustano secondo le indagini.
Gli oneri fiscali sono rimasti interamente a carico della “cartiera”, la cui partita iva risultava essere cessata già dal dicembre del 2017, così pregiudicando ogni tipo di introito nei confronti dell’Erario. Un meccanismo fraudolento che, secondo la Guardia di Finanza, ha consentito l’evasione delle imposte per oltre 8 milioni di euro, somma oggetto del sequestro.
Al fine di rendere ulteriormente difficoltosa la ricostruzione e il riscontro dell’illecito, il carburante commissionato viaggiava scortato esclusivamente con lettere di vettura emesse dal soggetto belga, con indicazione di trasporto di M.L.O. anziché gasolio, in regime di sospensione d’imposta, essendo formalmente destinato all’estero.
Proprio nel corso di questi controlli, consistiti nel monitoraggio del deposito per diversi mesi, i Finanzieri, una volta accertata l’inequivocabile destinazione del prodotto al destinatario italiano, hanno sequestrato in flagranza di reato ulteriori 297.590 litri di gasolio per autotrazione, contenuto all’interno di 9 carro-cisterne provenienti dal Belgio e transitate sul territorio nazionale attraverso terminal ferroviari di Stato, con evasione di ulteriori 183.732 euro.







Siracusa. Aprirà il 23 maggio il nuovo centro commerciale: Archimede

Si chiamerà “Archimede” e aprirà battenti il prossimo 23 maggio. Investimento da 50 milioni di euro quello sostenuto per uno spazio che sarà del tutto nuovo: 30mila mq, 8 medie superfici, 55 negozi top brand. Non mancherà una grande area per l’intrattenimento e le famiglie, con ricco programma di eventi. Segno distintivo, gli origami che pendono dal soffitto. L’aspetto colori gioca sulle cromie del bianco e del nero. 1850 posti auto per un bacino di utenza stimato in oltre 315mila abitanti più turisti. Il nome è stato scelto attraverso un concorso di idee bandito l’anno scorso e a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole. Alle tre finaliste: Paolo Orsi, Falcone-Borsellino di Siracusa e Quasimodo di Floridia, premio in denaro da utilizzare per l’acquisto di materiale didattico: mille, 600 e 300 euro. Il centro commerciale di contrada Fusco impiegherà 800 posti di

lavoro escluso indotto



Uniday Expo: la caponata medaglia d’oro dei Fratelli Burgio incanta Borghese

E’ un’eccellenza siracusana apprezzata sempre più nel territorio nazionale. All’Uniday Expo lo stand dell’azienda Fratelli Burgio è tra i più visitati nella sezione food. Vasta la gamma dei prodotti. Curiosità: la caponata (senza melanzane!), che ha vinto una medaglia d’oro a Milano, ha colpito anche lo chef Alessandro Borghese.

Siracusa. Uniday Expo, FMITALIA media partner: le

nuove tendenze del beverage

Le nuove tendenze del beverage, i prodotti che diventeranno, nei prossimi mesi, dei veri e propri must. Chicche, anteprime, esclusive all'Uniday Expo, tra cocktail, vini, birre e novità assolute per il panorama nazionale. Nell'area Beverage, spazio anche ai prodotti siciliani e, più nel dettaglio, siracusani. Nelle tre giornate dell'evento organizzato da Unigroup, con FMITALIA media partner, si scrive quella che sarà l'estate del beverage, come spiega Emanuele Cappuccio (Unigroup Beverage).

Siracusa. La banda dei giovani ecologisti ritorna in azione: "Non ci fermiamo più"

Sebastian Colnaghi e i suoi amici, ma anche ragazzi che, attraverso il tam tam dei social network, decidono, volta per volta, timidamente ma in maniera costante, di unirsi al gruppo per ripulire le aree costiere di Siracusa. Questa mattina, tutti allo Sbarcadero Santa Lucia per ripulirlo da plastica, rifiuti, vecchie reti da pesca abbandonate. "Non ci fermiamo- racconta Sebastian- E' troppo importante. Vogliamo che il messaggio passi forte e chiaro e che tutti, come noi, abbiano davvero a cuore le sorti di casa nostra".

Siracusa in tv. Il promo di Cake Star è un gustoso anticipo della puntata siracusana

“Lustratevi gli occhi, alle 21.10 Cake Star ci porta tra le meraviglie (della pasticceria) di Siracusa!”. Poche parole ma buone per solleticare più di una curiosità. Sono quelle con cui Real Time ha lanciato suoi suoi canali social lo spot in long version che anticipa la puntata della trasmissione condotta da Katia Follesa e Damiano Carrara registrata lo scorso novembre a Siracusa.
Sfida tra pasticcerie, tre: Bar Ciccio, Le Voglie e Caffè Archimede. I due conduttori lanceranno sfide tra aspetti tecnici, cabaret e pezzo forte, per poi dare un punteggio variabile tra 0 e 5 stelle. Chi ne avrà ricevute di più, accederà al duello finale. La sfida decisiva si svolgerà in un luogo neutro. Il vincitore avrà il Trofeo con il titolo di Miglior Pasticceria della Città e un premio in denaro pari a 2 mila euro.
In mezzo le meraviglie (della città). Ortigia, il suo mare, i pupi e colori mozzafiato. 7
Clicca qui per vederlo

Siracusa. Chiara Ferragni, uno sguardo indiscreto sul

photo-shooting

Il passaparola è stato immediato sui social. “Individuata” la location dove Chiara Ferragni era impegnata in uno shooting fotografico, giovani e giovanissimi sono subito arrivati da ogni dove. Ancora con lo zaino in spalla, usciti da scuola, nel primo pomeriggio, hanno raggiunto Riviera Dionisio il Grande e lo Sbarcadero per seguire da lontano alcuni scatti della bionda influencer. In costume da bagno, sulla spiaggia accanto ad un noto residence, ha sfidato il vento “protetta” dagli sguardi indiscreti con una piccola barriera “umana” per tutelare le foto che finiranno nella nuova campagna di Calzedonia.



Alla fine, con indosso una felpa ed ancora il trucco fotografico sul volto, Chiara Ferragni si è “concessa” ai tanti fan a caccia di selfie prima di andare via a bordo di una Mercedes. Conclusa così la veloce permanenza a Siracusa della Ferragni, arrivata ieri sera. Una cena a Il Tiranno, poi la notte passata al Caportigia Boutique Hotel quindi le sessioni di shooting e la partenza.

Siracusa. Discariche abusive, tornano i roghi di rifiuti: fiamme in zona circuito

Come era prevedibile, nella lentezza della risposta pubblica tornano i roghi di rifiuti. Ammassati in discariche abusive poco fuori la cinta urbana, si accumulano sacchetto dopo sacchetto grazie all'instancabile attività di chi – anche da altri Comuni – sceglie zone come quella del circuito per abbandonare impunemente la propria spazzatura, senza differenziare.
I ritardi evidenti nelle bonifiche quasi legittimano l'attività degli sporcaccioni che, per creare nuovamente spazio tra le montagne di rifiuti e continuare a buttare la propria spazzatura, trovano l'alleanza di piromani pronti ad entrare in azione.
Ma con le fiamme si sprigionano anche fumi potenzialmente tossici, specie considerando che non è dato sapere cosa venga dato alle fiamme ovvero cosa contengano i sacchi ammassati sempre nelle stesse zone e sempre nell'impunità più totale. Maggiore attenzione e rapidità di intervento non guasterebbero, magari anche prima che sia ancora una volta la magistratura a spiegare cosa e come fare.

Siracusa. Oltre 3.000 i nuclei familiari che

beneficeranno del reddito di cittadinanza

Sono i giorni del reddito di cittadinanza. Al via da ieri la presentazione delle domande. Saranno più di 3.000 i nuclei familiari che, in provincia di Siracusa, beneficeranno della misura. In questi giorni possono essere presentate le domande agli uffici postali, sul sito dedicato e nei caf. Continuano le file, ordinate e senza ressa, dei potenziali destinataria della misura che vuole contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale attraverso un percorso di reinserimento nel circuito lavorativo.
In questa fase, l'Inps di Siracusa fa da guida e sovrintendente ma tra poche settimane comincerà l'esame delle domande per passare poi all'erogazione del reddito, attraverso Poste, entro i primi giorni di maggio (relativamente al mese di aprile).
Dei numeri del reddito di cittadinanza, controlli ed impatto sociale ne abbiamo parlato con il direttore della sede Inps di Siracusa, Carmelo Sciuto.

Depuratore consortile, il sindaco di Priolo: "tutelare la salute e tutelare il lavoro"

Non crede possibile che il depuratore consortile possa

ritrovarsi con i sigilli e chiudere ma il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, chiede una ottica diversa. E lo fa senza troppi giri di parole. “Quindici anni fà avevo anticipato il tema dei miasmi. Ora più che mai bisogna tutelare la salute e il lavoro. L’impianto non è aggiornato, le vasche vanno coperte. Bene l’azione della magistratura. Ma ora basta allo scaricabarile tra Regione e Ias”. E si dice pronto a far saltare l’approvazione del bilancio in assemblea dei soci, tra pochi giorni, se non emergeranno fattori nuovi per la depurazione dei reflui urbani ed industriali.